



AUTOVIE VENETE Castagna: «Priorità ai lotti compresi fra Portogruaro e Palmanova». Da realizzare in due fasi

Terza corsia A4, la fine dell'opera slitta al 2031

Modificati anche i quadri economici: altri 159 milioni in meno

Villotta, anche a nome degli altri Comuni del Portogruarese, ha richiesto un incontro con il commissario Serracchiani

Terza corsia della A4: «I lotti da realizzare prioritariamente saranno quelli compresi fra Portogruaro e Palmanova». Lo ha affermato l'amministratore delegato di Autovie Venete, **Maurizio Castagna**, nel corso dell'assemblea ordinaria della concessionaria autostradale, svoltasi a Trieste venerdì 24 ottobre scorso.

DUE FASI IN 17 ANNI

Lo scenario prefigurato da Castagna prevede la suddivisione degli investimenti e delle opere in due nuove fasi, molto diluite nel tempo: 8 anni per la prima di 849 milioni di euro, dal luglio 2014 al giugno 2022; altri nove anni per la seconda, dal luglio 2022 al giugno 2031, con i rimanenti 579 milioni. Gli investimenti delle due fasi ammontano complessivamente a un miliardo e 428 milioni

di euro. Il completamento dell'opera è ora previsto in ben 17 anni.

TEMPISTICHE STRAVOLTE
I tempi prospettati da Castagna agganciano la realizzazione effettiva delle opere al reperimento delle risorse economiche ed al flusso dei finanziamenti possibili a supporto degli investimenti. Va rimarcato che il nuovo scenario stravolge quello indicato dalla gestione precedente (2008-2013), che annunciava il termine dell'opera per il 2017 (spostato poi al 2019 per la crisi), però senza indicare le risorse per la copertura economica degli investimenti.

RISPARMI PER 159 MILIONI

Castagna ha riepilogato così i dati economici: «Il fabbisogno finanziario complessivo per la realizzazione di tutta l'opera è di 2 miliardi 145 milioni di euro. Dal 1° luglio 2008 al 30 giugno 2014 sono state realizzate opere per 558

milioni (fondi propri di Autovie Venete). Restano quindi da realizzare opere per 1 miliardo 587 milioni di euro, cifra che, dopo una ennesima revisione dei quadri economici con conseguenti risparmi per 159 milioni, scende a 1 miliardo 428 milioni di euro».

PORTO-PALMANOVA

Castagna ha precisato i motivi alla base della suddivisione delle due fasi (2014-22 e 2022-31): «Li abbiamo individuati - ha affermato l'amministratore delegato - in una logica di autonoma valenza trasportistica e funzionale». In altre parole la scelta della priorità attribuita alla tratta che va da Portogruaro al bivio di Palmanova si motiverebbe con il fatto che, in caso di criticità, il by pass costituito dalla A28 (Portogruaro-Conegliano) e dalla A27 (Conegliano-Mestre) consente il rientro sul Passante di Mestre. «Pertanto - ha concluso Castagna - do-

po la conclusione, ormai imminente, del tratto da Quarto D'Altino a San Donà di Piave, i lavori da realizzare prioritariamente saranno proprio sui lotti compresi fra Portogruaro e Palmanova».

CON SERRACCHIANI

L'assessore alle Infrastrutture del Comune di Portogruaro, **Luigi Villotta**, di fronte a questo nuovo scenario, anche a nome degli altri Comuni del Portogruarese, ha richiesto nuovamente un incontro con la presidente **Debora Serracchiani**, commissario straordinario alla terza corsia.

Antonio Martin



sulla terza Corsia A4 sono emersi ulteriori ritardi nel corso dell'assemblea ordinaria di Autovie Venete